

Protesta contro la malasanità a Catania e si ad eutanasia

Data: 6 gennaio 2011 | Autore: Redazione



CATANIA, 1 GIU - **"Medici assassini ancora al loro posto. Giustizia e cure negate, vergogna".**

Con uno striscione in cui sono contenute queste frasi forti e disperate, Irene Sampognaro, moglie di Giuseppe Marletta - entrato in coma un anno fa nell'ospedale "Garibaldi" di Catania - da stamattina ha iniziato la sua protesta[MORE] La donna disperata, lancia un attacco duro ai sanitari ed alla giustizia e parla di eutanasia. Giuseppe Marletta, ricordiamo che, l'anno scorso dopo l'asportazione di due punti di sutura, applicati per l'estrazione della radice di un dente, era entrato in coma. La donna ora attende risposte e sostiene a gran voce che, in caso di mancate risposte e soprattutto in caso di mancata ed adeguata assistenza sanitaria, porterà all'estero il proprio marito per praticargli l'eutanasia. Giuseppe Marletta è un architetto di 42 anni, il quale un anno fa venne ricoverato all'Ospedale Garibaldi proprio a Catania per una banalissima operazione, ovvero la rimozione di due punti metallici applicati dopo l'estrazione della radice di un dente. Intervento dal quale si sarebbe risvegliato per appena qualche minuto per poi entrare subito in coma. Ora la moglie protesta e sostiene: **"A questo punto è meglio farlo morire. Sono pronta a sospendere l'alimentazione forzata perché lo Stato ha ucciso mio marito e poi lo ha abbandonato al suo destino".**

Continua la donna **"Voglio che tutti sappiano quanto sono crudeli le nostre istituzioni di fronte ad un allucinante caso di malasanità non riescono a garantire né giustizia né adeguata assistenza. Mio marito prima di entrare in ospedale scoppiava di salute, oggi è immobile in un letto, tracheotomizzato e alimentato con un sondino. Praticamente una vita vegetale se la si**

può ancora chiamare vita. Solo quando ti ci trovi dentro capisci veramente il caso Englaro. In Italia lo Stato è crudelmente ipocrita: dice di essere per la vita ma in realtà ti spinge a scegliere la strada della morte". Si apre ancora una volta il capitolo eutanasia, un capitolo doloroso che evidenzia la delicatezza dell'argomento e del dibattito, poiché coinvolge diversi ambiti, soprattutto quello morale, quello religioso, quello legislativo, ma anche l'ambito scientifico, filosofico e politico. Differenti risultano ad oggi le posizioni delle varie parti politiche, del mondo cattolico, della società civile. Ci limitiamo soltanto a raccogliere ancora una volta l'invito del Presidente della Repubblica a trovare un confronto serio ed intelligente che possa convergere verso una soluzione condivisa, ma soprattutto rispettosa di tutte le posizioni etiche ma, soprattutto, della dignità della persona umana che, prima di ogni altra cosa, deve essere tutelata sempre e comunque.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/protesta-contro-la-malasanita-a-catania-e-si-ad-eutanasia/13898>

